

IL FORUM **AMUNDI**

«Con i tassi fermi il rendimento medio di azioni e bond supererà il 4% anche nei prossimi anni»

di Marco Sabella, dal nostro inviato a Parigi | 14 giu 2019



Guerre commerciali e lotta al riscaldamento globale. Sono questi i temi che nei prossimi anni avranno le maggiori ricadute sulle scelte e sulle strategie di investimento dei singoli risparmiatori e dei grandi gestori del risparmio globale. E' quanto emerge dalla due giorni del World Investment Forum organizzato a Parigi da **Amundi**, il principale operatore europeo del risparmio gestito che fa capo al gruppo bancario transalpino Credit Agricole che nel 2017 ha rilevato da Unicredit l'intero ramo azienda dell'asset management di **Pioneer Investments**.

IL PRESIDENTE DELLA COVIP MARIO PADULA

«Fondi pensione meglio del TfrMa lo spread pesa sui rendimenti»

di Enrico Marro



RISPARMI

Borsa, Btp, conti deposito che rendono oltre l'1%: come investire col paracadute

PREVIDENZA E NUOVE REGOLE

Riscatto della laurea, boom di domande. Il confronto col fondo pensione Calcola

RISPARMIO E FAMIGLIA

Token addio per i conti online. Stop definitivo il 14 settembre: si farà tutto con smartphone

CORRIERE TV

Intesa Sanpaolo lancia "InspirinGirls", il progetto contro gli stereotipi di genere

CORRIERE TV

“Dopo un 2018 difficile possiamo dire che ci sono ancora discreti margini di rendimento sui mercati sia azionari che obbligazionari, visto che i tassi di interesse rimarranno bassi o negativi molto più a lungo di quanto si pensasse ancora pochi mesi fa e che non ci sono segnali di recessione imminente”, spiega il direttore investimenti di **Amundi** Pascal Blanque. L'esplosione dei nazionalismi e dei populismi alimenta tuttavia le guerre commerciali che hanno un impatto fortemente negativo sui tassi di crescita del Pil globale. “Per questa ragione le opportunità di guadagno per gli investitori si concentreranno su singole storie nazionali o sulla selezione di settori oggi troppo penalizzati dalle vendite, ad esempio i titoli industriali in Europa”, precisa Blanque’.

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Dal salvadanaio all'eredità: così il risparmio si impara da piccoli

di Pieremilio Gadda



Convinto che il rendimento medio di un portafoglio meta' azionario e meta' obbligazionario si stabilizzerà nei prossimi anni intono al 4,5% annuo “via via che i criteri di tutela ambientale si faranno strada e che gli investitori si renderanno conto del potenziale di rendimento superiore delle aziende che fanno della lotta alle emissioni un cardine della propria strategia”. Sulla centralità dei criteri di impatto ambientale nell'evoluzione del sistema finanziario globale si è soffermato anche il governatore della Banca di Francia Francois Villeroy de Galhau.

INVESTIMENTI

Fondi di investimento, ecco chi guadagna più del 20%. Il tuo è in classifica?

di Pieremilio Gadda, Francesca Monti e Gabriele Petrucciani



“Nei prossimi anni le banche centrali introdurranno parametri di valutazione delle emissioni negli stress test condotti sul portafoglio crediti delle banche dalle autorità monetarie di controllo”. Al Forum un ampio spazio di analisi e' stato dedicato alla finanza comportamentale, i cui meccanismi inconsci possono avere un impatto decisivo sulle prospettive di rendimento degli investimenti. “Secondo alcune analisi il costo della tendenza ad acquistare sui massimi e a vendere sui minimi ha un impatto di almeno 3 punti percentuali sulla media dei rendimenti dei portafogli”, ha spiegato Richard Thaler, premio Nobel per l'economia proprio per i suoi studi sulla finanza comportamentale nel 2017.

A Time Square il superyacht made in Italy “Azimut S6”



Airbus lancia il motore ibrido: l'A320 Neo avrà un motore elettrico (tra 15 anni)

di Redazione Economia



Rosso (Diesel) vuole Cavalli. In arrivo l'offerta per la casa fiorentina della moda

di Maria Silvia Sacchi



Brand, (più) valore e digitale: la nuova scommessa de La Martina parte da Milano

di Francesca Gambarini